

## **Cambierà il tempo** **Stefano Pavan**

### **Occhio al padre** *(Testi e musica Stefano Pavan)*

Le case di mattoni sono perse  
e sull'aria regnano le onde  
Nina da sola lucida le stanze  
e guarda fuori verso l'orizzonte  
cavallo pazzo dove sei finito  
giocavi a carte e non vincevi mai  
ma avevi dentro gli occhi un'avventura  
che Nina ti sognava sulle labbra  
"mi giocherò l'onore ma  
m'inventerò un amore"  
e Nina lo gridava forte a squarciagola  
"occhio al padre non la lascerà  
lui controlla tutta la città  
occhio amico mio"  
ma tu ridevi e andavi via  
via con lei  
con lei ... "tu non ritornerai"  
destinazione San Ramon da Pablo  
"vedrai che lui c'insegnerà  
a ballare il tango"  
sdraiati sopra un camion  
fuggitivi  
vi cercavate addosso  
con le mani  
una stazione di servizio  
e clandestini  
nella nebbia  
tra filo spinato e kerosene  
"occhio al padre  
non la lascerà  
lui controlla tutta la città  
ma Nina era felice sai  
felice e viva insieme a lui  
con lui ... con lui ...  
due cuori in mezzo ai guai  
ma spesso dire che si vuole bene  
se sei uno "sporco indiano" non conviene  
braccati senza tregua sotto il sole  
beccati alla stazione di San pedro  
e Nina intirizzita e spaventata dai fucili  
fissava quei bastardi che colpivano sui denti

"occhio verme vi ritroverò  
un giorno, un anno, ma vi cercherò"  
ma il vento non soffiava più  
cavallo pazzo a testa in giù sorrideva:  
"occhi dolci giocherà più su"